

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: Anna Rita Sammaritano

LIBRI DI TESTO:

- G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, voll. 4, 5, 6, 7, Ed. Scolastiche B. Mondadori

DAL ROMANTICISMO AL REALISMO

Il Romanticismo: periodizzazione e definizione; evoluzione del filone realistico e di quello fantastico. Caratteri generali del Romanticismo europeo; nascita e fortuna del romanzo moderno.

La letteratura italiana fra Restaurazione e Risorgimento: la polemica classico-romantica e l'intervento di Madame de Staël; la reazione dei romantici milanesi e i manifesti della prima 'scuola' romantica italiana; la nuova cultura sentimentale, patriottica, moderna e popolare dal «Conciliatore» di Milano all'«Antologia» di Firenze.

Lettura, analisi e commento di:

A.W. von Schlegel, *Il romantico: misurarsi con l'infinito* (da *Corso sull'arte e la letteratura drammatica*);

F. von Schlegel, *Una poesia infinita* (da *Frammenti critici e scritti di estetica*);

P. Borsieri, *Il programma del «Conciliatore»* (dal «Conciliatore»);

Madame de Staël, *La traduzione alimenta le lettere* (da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, in «Biblioteca italiana», n. 1, gennaio 1816);

G. Berchet, *Il poeta e il suo pubblico* (da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*).

Alessandro Manzoni, testimone di un secolo.

Gli scritti giovanili.

Lettura, analisi e commento del carme *In morte di Carlo Imbonati*, vv. 202-215.

Le *Lettere*, gli *Inni sacri*, le *Osservazioni sulla morale cattolica*.

Lettura, analisi e commento di: *La Pentecoste*.

Le odi civili.

Lettura, analisi e commento di: *Marzo 1821, Il cinque maggio*.

I saggi letterari e la poetica manzoniana: la *Lettre à M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*; la *Lettera sul Romanticismo al marchese Cesare d'Azeglio*.

Lettura, analisi e commento di:

Lettera al signor Chauvet (passim);

Lettera sul Romanticismo (passim).

L'indagine teorica sul teatro e le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*; il *Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia*.

Lettura, analisi e commento di:

prefazione al *Conte di Carmagnola*;

coro dell'atto III dell'*Adelchi* (*Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti*);

coro dell'atto IV dell'*Adelchi* (*La morte di Ermengarda*);

atto V, scene 8-10, vv. 322-405 (*La morte di Adelchi*).

I promessi sposi: la genesi e le tre redazioni del romanzo; struttura narrativa, scelte stilistiche e revisione linguistica; gli ideali politico-sociali e la tragicità della storia.

Manzoni saggista storico: la *Storia della Colonna infame*; *Del romanzo storico*; gli scritti linguistici.

Lettura, analisi e commento di:

L'individuazione del capro espiatorio (da *I promessi sposi*, cap. XXXIV; *Storia della colonna infame*, cap. I).

Lecture critiche:

B. Croce, *Un romanzo senza sfumature* (da *Alessandro Manzoni. Saggi e discussioni*, Laterza, Bari 1969);

E. Raimondi, *Un concerto di voci* (da *La dissimulazione romanzesca. Antropologia manzoniana*, Il Mulino, Bologna 1990);

M. Sarni, *I promessi sposi, un romanzo di formazione di coppia* (da *L'enigma dell'altro. La "Bibbia" nei "Promessi Sposi"*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2016).

Giacomo Leopardi, poeta e filosofo.

Le *Lettere*, il *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, lo *Zibaldone di pensieri* e il 'sistema' filosofico leopardiano.

Lettura, analisi e commento di:

La ricerca della libertà, A Carlo Leopardi, A Pietro Giordani (da *Epistolario*);

La rimembranza (Zibaldone, 514-516; 1987-1988; 4286-4287; 4485);

La tendenza all'infinito (Zibaldone, 1429-1431, 1927-1928);

Il sentimento poetico, le parole "poeticissime" (Zibaldone, 1789, 1798-1799, 4426);

La teoria del piacere (Zibaldone, 12-13 luglio 1820, 165-172);

Il giardino della sofferenza (Zibaldone, 19-22 aprile 1826, 4175-4177).

La prima grande stagione poetica: le canzoni civili e le canzoni filosofiche.

Lettura, analisi e commento dai *Canti* di:

All'Italia (I);

Ad Angelo Mai (III);

Ultimo canto di Saffo (IX).

Gli idilli e la poetica dell'«indefinito».

Lettura, analisi e commento dai *Canti* di:

Il passero solitario (XI);

L'infinito (XII);

La sera del dì di festa (XIII);

Alla luna (XIV).

Il silenzio poetico e la svolta materialista delle *Operette morali*.

Lettura, analisi e commento dalle *Operette morali* di:

Dialogo della Natura e di un Islandese (XII);

Cantico del gallo silvestre (XVIII);

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (XXIII).

La seconda stagione poetica leopardiana e i canti pisano-recanatesi.

Lettura, analisi e commento dai *Canti* di:

A Silvia (XXI);

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (XXIII);

La quiete dopo la tempesta (XXIV);

Il sabato del villaggio (XXV).

L'ultimo Leopardi: la poesia satirico-politica; dai canti fiorentini del ciclo di Aspasia al testamento poetico e spirituale dei canti napoletani.

Lettura, analisi e commento dai *Canti* di:

A se stesso (XXVIII);

La ginestra o il fiore del deserto (XXXIV).

Lettura critica: W. Binni, *La "radice eroica" della poesia leopardiana* (da *Tutto Leopardi*, Sansoni, Firenze 1970).

DAL REALISMO AL NATURALISMO

La stagione tardoromantica in Italia: Aleardi e Prati; Milano e la Scapigliatura.

Lettura, analisi e commento di:

A. Boito, *Dualismo* (da *Il libro dei versi*); E. Praga, *Preludio* (da *Penombre*).

Il romanzo storico dopo Manzoni; *Le confessioni di un Italiano* di Ippolito Nievo (cenni).

Una cultura nazionale per l'Italia postunitaria: la narrativa per l'infanzia (cenni).

Giosue Carducci: l'antiromanticismo e il ritorno al classicismo di un intellettuale militante.

Le raccolte poetiche: temi e modi ("giambico", "elegiaco", "celebrativo"). *Le Rime nuove*, sintesi della poesia 'moderna' carducciana. *Le Odi barbare*, sintesi della poesia 'antica' carducciana: novità e originalità metrica, fonti classiche e moderne, influssi sulla poesia novecentesca.

Lettura, analisi e commento di:

Pianto antico, San Martino, Davanti San Guido (da *Rime nuove*);

Alla stazione in una mattina d'autunno (da *Odi barbare*).

Evoluzione del romanzo realista europeo dalla prima alla seconda metà dell'Ottocento: tecniche della narrazione e fattori socio-ambientali. La diffusione del Positivismo; dal Naturalismo francese alle varietà regionali del Verismo italiano: l'area toscana e quella siciliana.

Lettura, analisi e commento di:

H. de Balzac, *“Far concorrenza allo Stato Civile”* (dalla *Commedia umana*, prefazione).

Giovanni Verga.

Dagli esordi tardoromantici e scapigliati a *Nedda*, primo “bozzetto siciliano”; la poetica verista nelle raccolte di novelle verghiane: regressione, straniamento, discorso indiretto libero.

Lettura, analisi e commento di:

prefazione a *L'amante di Gramigna, Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Lupa* (da *Vita dei campi*);

La roba, Libertà (da *Novelle rusticane*).

Il ciclo dei *Vinti. I Malavoglia*: genesi, temi e tecniche narrative. *Mastro-don Gesualdo*: la logica dell'interesse economico e la pluralità linguistica.

Lettura, analisi e commento da *Mastro-don Gesualdo* di:

La notte dei ricordi (parte I, cap. 4);

La morte di don Gesualdo (parte IV, cap. 5).

Lettura critica: G. Baldi, *L'artificio della regressione* (da *L'artificio della regressione. Tecnica narrativa e ideologia nel Verga verista*, Liguori, Napoli 1980).

DECADENTISMO E PRIMO NOVECENTO

Decadentismo, Estetismo e Simbolismo in Europa: periodizzazione e definizioni.

Giovanni Pascoli, una vita tra “nido” e poesia.

La poetica impressionistica e simbolista.

Lettura, analisi e commento del saggio *Il fanciullino* I; III; X-XI; XIV.

La produzione lirica da *Myricae* ai *Canti di Castelvecchio*: la crisi della fiducia positivista, la natura non verista, il carattere analogico della poesia, il linguaggio fonosimbolico.

Lettura, analisi e commento di:

Lavandare, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono, L'assiuolo (da *Myricae*);

Il gelsomino notturno, La cavalla storna (da *Canti di Castelvecchio*);

Alexandros, L'ultimo viaggio (da *Poemi conviviali*).

Lettura critica: G. Contini, *Pre-grammaticale e post-grammaticale nella poesia pascoliana (Il linguaggio di Pascoli, in Varianti e altra linguistica, Einaudi, Torino 1970)*.

Gabriele d'Annunzio: la vita “inimitabile” e il panismo estetizzante del superuomo.

Dagli esordi poetici ai “versi d'amore e di gloria”; il grande progetto delle *Laudi*.

Lettura, analisi e commento di:

La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, I pastori (da *Alcyone*).

Dalle *Novelle della Pescara* alle “prose di romanzi”: *Il piacere, Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco*. Le “prose di ricerca” e *Il Notturmo*.

Lettura, analisi e commento di:

Il nuovo scriba (da *Il Notturmo*).

Le Avanguardie storiche: periodizzazione e definizioni. Le riviste fiorentine del primo Novecento da “La Voce” a “Lacerba”.

I futuristi: l'avvio del movimento e l'approdo al “paroliberismo”; le altre arti.

Lettura, analisi e commento di:

F.T. Marinetti, *Il primo Manifesto; Manifesto tecnico della letteratura futurista*;

A. Palazzeschi, *Chi sono?* (da *Poemi*), *E lasciatemi divertire!*, *La fontana malata* (da *L'incendiario*).

I crepuscolari: modelli e temi; le personalità poetiche.

Lettura, analisi e commento di:

G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero La Felicità, passim; Totò Merùmeni* (da *I colloqui*);

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (da *Piccolo libro inutile*);

M. Moretti, *A Cesena* (da *Il giardino dei frutti*).

Luigi Pirandello, il “figlio del caos”.

Il pensiero e la produzione saggistica; il relativismo della coscienza.

Lettura, analisi e commento dal saggio *L'umorismo* di:

La riflessione e il sentimento del contrario (parte II, capp. 2-4).

Dai romanzi ‘siciliani’ a quelli “umoristici”: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.

Le *Novelle per un anno*: la negazione della tradizione verista, le costanti narrative e la vocazione teatrale della produzione novellistica pirandelliana.

Lettura, analisi e commento di:

Il treno ha fischiato; *La carriola*; *La patente*.

Dalla narrativa al teatro, *Maschere nude*: i drammi ‘grotteschi’ e la parodia della drammaturgia borghese; il metateatro nella trilogia del “teatro nel teatro”.

Visione della rappresentazione teatrale dell’atto unico *L’uomo dal fiore in bocca* (<https://youtu.be/D-JskU0CqYc>).

Italo Svevo: la Trieste mitteleuropea, l’incontro con Joyce, il rapporto con la psicoanalisi.

Una vita, primo ritratto di un inetto; *Senilità* e l’incapacità di vivere.

La coscienza di Zeno: l’ironia come riscatto dall’inefficienza; la lingua di Svevo.

LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE

La cultura italiana tra impegno e disimpegno: il *Manifesto degli intellettuali fascisti* di Gentile e il *Manifesto degli intellettuali antifascisti* di Croce; Strapaese e Stracittà.

La poesia in Italia: il ritorno all’ordine della «Ronda» e le nuove sperimentazioni di «Solaria».

Umberto Saba, “poeta onesto”.

La concezione della poesia: il *Canzoniere* e la forza della tradizione; autobiografismo e confessione.

Lettura, analisi e commento di:

La poesia, un atto morale (dall’articolo *Quello che resta da fare ai poeti*, 1911);

A mia moglie, *La capra*, *Città vecchia*, *Teatro degli Artigianelli*.

Giuseppe Ungaretti: una vita da nomade sulla scena europea e internazionale.

L’allegria: essenzialità, scarnificazione linguistica, innovazioni metriche e formali. Recupero della tradizione e sensibilità ‘barocca’ nel *Sentimento del tempo*. *Il dolore*, grande raccolta comunicativa delle inquietudini individuali e collettive.

Lettura, analisi e commento di:

In memoria, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati* (da *L’allegria*).

Eugenio Montale, la poesia conoscitiva del disagio esistenziale novecentesco.

Gli *Ossi di seppia*: l’eco delle radici liguri nella grande cultura europea, la teoria eliotiana del “correlativo oggettivo”. Le frequentazioni fiorentine e *Le occasioni*, epifanie alla vigilia della guerra. *La bufera e altro*: il dramma della guerra come esperienza metafisica sotto il segno dell’allegoria dantesca. Il tono colloquiale e antilirico di *Satura*, tra ironia e autobiografia.

Lettura, analisi e commento di:

I limoni; *Non chiederci la parola*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Forse un mattino andando in un’aria di vetro*; *Cigola la carrucola del pozzo* (da *Ossi di seppia*).

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

G. Verga, *I Malavoglia*;

G. D’Annunzio, *Il piacere*;

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*;

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*;

L. Bianciardi, *La vita agra*.

- D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di G. Sbrilli, Loescher Editore

Struttura e ordinamento morale del *Paradiso*; lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

E. Auerbach, *La concezione figurale del Medioevo* (da *Figura*, in *Studi su Dante*, Feltrinelli, Milano 1984, pp. 218-223).